

Prot. N° 1506
del 30/06/08

ALLEGATO 1

RELAZIONE PROVVEDIMENTO ASSISTENZA SANITARIA DI BASE

Dall'analisi dei risultati derivanti dalla gestione dei servizi sanitari della Regione Abruzzo per l'esercizio 2007, così come rendicontati con il modello CE al IV trimestre, risulta evidente lo scostamento negativo riguardante l'Assistenza Sanitaria di Base che, rispetto ai valori programmati con il Piano di Rientro per lo stesso esercizio, ha registrato una spesa aggiuntiva pari a circa € 13.896.000 (vedi tabella 1).

Tabella 1: Andamento 2006-2007 spesa Assistenza Sanitaria di Base (voce CE B0221) e confronto con Piano di Rientro (valori in 000)

	CEIV Trimestre 2006	Piano di Rientro	CEIV Trimestre 2007	Δ PdR- CEIV '07	Δ CEIV'06 - CEIV'07
Assistenza Sanitaria di Base	€ 132.895	€ 135.660	€ 149.556	-€ 13.896	-€ 16.661

Sempre con riferimento all'esercizio 2007, è utile evidenziare che l'impatto negativo generato dallo scostamento citato è stato, in parte, compensato da risultati positivi, superiori a quelli previsti dallo stesso Piano di Rientro, su altre voci di bilancio quali, tra le più significative, la spesa farmaceutica e la spesa del personale dipendente.

In sintesi, la valutazione dei risultati di gestione, condotta in sede di verifica sul rispetto degli obiettivi posti dal Piano di Rientro dai Ministeri dell'Economia e del Welfare, ha comportato il riconoscimento di un disavanzo, aggiuntivo rispetto a quello previsto, pari a circa 24 milioni di euro composti (verbale del 21 maggio 2008, riunione congiunta del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionale con il comitato permanente per la verifica dei LEA). Sulla base di quanto stabilito dai Ministeri dell'Economia e del Welfare, tale valore dovrà essere recuperato nell'esercizio 2008 attraverso la definizione di manovre ed azioni aggiuntive di contenimento e/o riduzione della spesa già prevista dal Piano di Rientro per lo stesso esercizio.

La possibilità di procedere in tal senso, tuttavia, è seriamente posta in discussione in virtù dei valori previsionali, sempre riferiti alla voce "Assistenza Sanitaria di Base" (CE B0221), formulati dalle direzioni generali aziendali e dalle proiezioni effettuate sui valori del primo trimestre 2008.

In base agli elementi conoscitivi citati, infatti, si prevede, in assenza di interventi, una spesa superiore a quanto stabilito dal Piano di Rientro, per

l'esercizio 2008, che varia, a seconda del valore assunto a riferimento da un minimo di € 16.780.000 a un massimo di € 30.685.000 (vedi tabella 2).

Tabella 2: Previsione andamento spesa Assistenza Sanitaria di Base 2008 (voce CE B0221) e confronto con Piano di Rientro (valori in 000)

	Piano di Rientro 2008	Previsione Aziende Sanitarie 2008	CEI Trimestre 2008	Proiezione aritmetica (X4)	Proiezione su base storica
Spesa Assistenza Sanitaria di Base	€ 138.000	€ 157.852	€ 38.695	€ 154.780	€ 168.685
Scostamento da Piano di Rientro		-€ 19.852		-€ 16.780	-€ 30.685

In considerazione dell'evidenza che il realizzarsi di una qualunque delle ipotesi di incremento della voce di spesa in oggetto, pone in seria discussione la tenuta complessiva del quadro economico finanziario del Servizio Sanitario Regionale e, pertanto, apre all'ipotesi dell'assunzione, da parte dei Ministeri dell'Economia e del Welfare, di provvedimenti aggiuntivi che renderebbero di fatto impossibile lo sviluppo dei piani e programmi formalizzati con il Piano Sanitario Regionale, si è ritenuto necessario ed urgente avviare tutte le azioni necessarie per comprendere le cause della formazione della spesa e per definire una serie di interventi finalizzati al contenimento della spesa.

Prima di illustrare i contenuti dei provvedimenti previsti, a valere sul secondo semestre 2008, preme sottolineare che le spese aggiuntive sostenute nel 2007, in relazione all'Assistenza Sanitaria di Base, risultano coerenti, almeno sul piano logico-programmatico, con:

- le linee di azione definite con il Piano di Rientro e il Piano Sanitario Regionale 2008-2010, in relazione al potenziamento dei servizi territoriali, quale condizione necessaria e preliminare, per rendere possibile il depotenziamento del macrolivello assistenziale ospedaliero. Obiettivo che, per l'esercizio 2007, è stato puntualmente conseguito con un abbattimento del tasso di ospedalizzazione complessivo dal 269 al 217 per 1000 abitanti, in particolare nelle strutture pubbliche i ricoveri diurni sono passati da 86.789 nel 2006 a 71.965 nel 2007 e i ricoveri ordinari da 187.602 nel 2006 a 167.745 nel 2007
- le azioni di contenimento della spesa farmaceutica convenzionata, da perseguire anche attraverso l'appropriatezza prescrittiva da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, così come stabilito dal Piano di Rientro. Obiettivo che, anche in questo caso, è stato sostanzialmente conseguito (Obiettivo Piano di Rientro 2007: € 268.000.000; CE IV Trimestre 2007: € 268.842.000).

Per le ragioni appena evidenziate, pertanto, la Regione riconosce il valore strategico del ruolo svolto dall'Assistenza Sanitaria di Base e, quindi, ritiene che gli interventi di contenimento della spesa debbano opportunamente considerare l'esigenza di mantenere un livello di spesa coerente con le politiche regionali e per il rafforzamento, nei limiti posti dai Ministeri dell'Economia e del

Welfare, dei comportamenti virtuosi registrati nel 2007 anche per gli anni 2008 e 2009.

Entrando nel merito delle analisi condotte sui costi sostenuti per l'Assistenza Sanitaria di Base, sono emersi i seguenti elementi conoscitivi:

• **in relazione all'esercizio 2007:**

- la spesa aggiuntiva sostenuta, rispetto alle previsioni, è da ricondurre alla progressiva applicazione degli Accordi Integrativi Regionali (AIR) che incide per un valore pari a circa 26 milioni di euro sul totale dei costi sostenuti per la voce CE B0221;
- lo scostamento registrato rispetto alla previsione iniziale di impatto degli AIR, pari a circa 23 milioni di euro e comprensivi dell'impatto AIR relativo ai medici specialisti ambulatoriali interni ed altre professionalità sanitarie, è da ricondurre ad un'evidente carenza del sistema di monitoraggio regionale che non è riuscito a registrare puntualmente l'andamento in crescita della spesa rispetto al programmato. Fattore, questo, che ha determinato comportamenti aziendali diversificati e, seppur rispettosi dei contenuti degli AIR, con impatti economici non governati;
- la distribuzione della spesa, rispetto ai singoli accordi (Assistenza Primaria, Pediatria di Libera Scelta, Continuità Assistenziale ed Emergenza Sanitaria Territoriale) così come, in base a quanto esplicitato al punto precedente, tra le aziende sanitarie, richiede interventi di rimodulazione, più o meno significativa, che saranno oggetto di valutazione in sede di rimodulazione degli Accordi Integrativi Regionali per l'esercizio 2009;

• **in relazione all'esercizio 2008:**

- i valori del primo trimestre (CE I Trimestre 2008 voce B0221), proiettati in virtù dell'andamento delle singole voci previste dagli accordi contrattuali, sia a livello nazionale sia regionale, consentono di valutare in circa € 157.400.000 la spesa complessivamente prevista per l'Assistenza Sanitaria di Base con uno scostamento, rispetto i valori fissati dal Piano di Rientro, pari a circa € 19.400.000. Tale valore previsionale appare congruente in considerazione delle previsioni di spesa, sulla stessa voce, formulate dalle aziende sanitarie in sede di negoziazione BSC;
- l'impatto economico previsto dall'applicazione delle voci degli AIR, supera i 31 milioni di euro con un deciso incremento di quelli relativi all'Assistenza Primaria (4,5 milioni di euro in più rispetto al 2007) e della Continuità Assistenziale (0,95 milioni di euro in più rispetto al 2007) a causa dell'attivazione delle forme associative denominate "Nuclei di Cure Primarie";
- in assenza di interventi correttivi, le problematiche evidenziate per l'esercizio 2007, relative all'equità di distribuzione dei valori tra accordi e tra aziende, permangono e, in alcuni casi, tendono assumere proporzioni non accettabili.

Per le ragioni appena evidenziate, la Regione ritiene opportuno intervenire allo scopo di:

- a) stabilire una serie di misure, descritte analiticamente nel presente provvedimento, finalizzate a contenere la spesa complessiva per l'Assistenza Sanitaria di Base entro il limite di € 149.556.000. I

provvedimenti sono stabiliti, ad agire selettivamente sulle voci degli AIR, senza, peraltro, comprometterne l'esistenza e la funzionalità rispetto agli obiettivi formulati dal Piano Sanitario Regionale 2008-2010 e dalle linee di azione del Piano di Rientro. In linea generale, in relazione alla valenza delle singole voci contrattuali rispetto ai piani e programmi regionali, sono assunte, a valere solo per il secondo semestre 2008, le seguenti linee d'intervento:

1. sospensione degli effetti stabiliti dagli AIR;
 2. abbattimento dei compensi stabiliti dagli AIR;
 3. contingentamento della spesa su un budget predefinito in valore assoluto;
- b) fissare, per ciascuna azienda sanitaria, un limite di spesa, per ciascun accordo rientrante nell'Assistenza Sanitaria di Base, in coerenza con la quota di spesa già sostenuta nel primo semestre 2008 e gli impatti derivanti dai provvedimenti assunti, di cui al punto precedente, a valere sulla proiezione di spesa 2008 per il secondo semestre;
- c) definire un piano di lavoro che consenta, entro il 30 novembre 2008, di rimodulare il presente provvedimento, ovvero di confermarne l'efficacia, a valere per l'esercizio 2009.

Per quanto attiene ai punti a e b si rinvia all' allegato 2.

Per quanto attiene al punto c a partire dal mese di luglio 2008 si terranno degli incontri periodici tra il servizio di Assistenza Distrettuale - Medicina di base e Specialistica della Direzione Sanità, i servizi competenti delle Aziende Sanitarie Locali, le Organizzazioni Sindacali di categoria e l'ASR Abruzzo per monitorare ed organizzare tali provvedimenti.

